

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3413 del 22/07/2020
Oggetto	Società FARGECO Srl con sede legale in via Solimena 127 Napoli, P.IVA e C.F.06772491210 06772491210 - Iscrizione della società individuale FARGECO Srl ai sensi dell'art. 216 D.lgs 152/06, relativa al centro di stoccaggio sito in Via Ugo La Malfa n° 59/E in Comune di Crevalcore (BO); Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: R13 - Classe 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3520 del 22/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Società FARGEKO Srl con sede legale in via Solimena 127 Napoli, P.IVA e C.F. e P.IVA 06772491210.

OGGETTO: Iscrizione della società individuale FARGEKO Srl ai sensi dell'art. 216 D.lgs 152/06, relativa al centro di stoccaggio sito in Via Ugo La Malfa n° 59/E in Comune di Crevalcore (BO);

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R13 - Classe 6.**

Decisione:

1. Iscrive con il numero **74347/2020 del 21/05/2020¹**, del registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, relativa all'impresa FARGEKO Srl per l'impianto in Via Ugo La Malfa n° 59/E in Comune di Crevalcore (BO). Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.
2. L'attività di gestione dei rifiuti è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) **Prima del rilascio della presente iscrizione il SUAP dovrà verificare:** la conclusione della pratica di SCIA presso il Comune di Crevalcore inerente il Certificato Prevenzione Incendi.
 - b) L'iscrizione ha durata pari a 5 anni decorrenti dalla data di iscrizione, ovvero fino al 20/05/2025.

Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre a tale scadenza, dovrà presentata, **almeno 90 giorni prima** comunicazione di rinnovo, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività.

- c) Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

t/a	tonn (*)
-----	----------

¹ ai sensi del D. Lgs 152/2006 - parte IV, artt. 214 e 216

ALLEGATO	1.1	DM 5 FEBBRAIO 1998 - RECUPERO DI MATERIA DA RIFIUTI NON PERICOLOSI		
OPERAZIONE RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	1500	8.55
TIPOLOGIA	11.11	oli e grassi commestibili [200125]		

* Tonnellate istantanee

3. Operazione di recupero R13

- a) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, è pari a 1500 tonnellate/anno, nel rispetto nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998.
- b) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale; Visto che si tratta di rifiuti liquidi dovranno essere soddisfatti i requisiti fissati al punto 5 del medesimo allegato che si riportano:
- *"I contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.*
 - *I contenitori e i serbatoi devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento.*
 - *Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.*
 - *Il contenitore o serbatoio fisso o mobile deve riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10%, ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.*
 - *Gli sfiati dei serbatoi che contengono sostanze volatili e/o rifiuti liquidi devono essere captati ed inviati ad apposito sistema di abbattimento.*
 - *I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento.*

- *I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi."*

4. Prescrizioni generali

- a) Nel piazzale esterno all'edificio possono essere depositati 3 cisternette piene opportunamente coperte sotto la tettoia metallica come da documentazione tecnica allegata alla comunicazione, non è ammesso il travaso degli oli in area esterna. Lo scarico e carico dell'automezzo dedicato al trasporto dovrà avvenire nell'area interna al capannone posta in prossimità del portone di ingresso provvisto di rialzo di 3 cm, per contenere l'eventuale fuoriuscita di olio. Vista la natura dei rifiuti nel centro dovranno essere presenti materiali assorbenti tipo segatura per controllare eventuali sversamenti di oli in particolare sotto la tettoia esterna.
- b) La gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m.;
- c) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- d) Per quanto non espressamente indicato la gestione dei rifiuti dovrà avvenire, nel rispetto di quanto disposto nella Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m.

5. Avverte che:

- a) Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento aggiornata, allegata alla comunicazione di attività, è quella acquisita agli atti al PG 74347/2020 del 21/05/2020, le planimetrie il riferimento sono gli elaborati di "TAV.3 e 4 "aggiornamento integrazione PG 81676 del 08/06/2020.
- b) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal Dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;

- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni gestionale dell'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- d) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- e) **Entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere effettuato a favore di ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione²; per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **51,65 €** che vanno versati a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:

bonifico bancario Banca Unicredit SpA **IT05T02008 02435 000104059154**

- f) **L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti³;**

6. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna)
-www.arpae.it;

7. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

FARGEKO Srl intende avviare un centro di stoccaggio di oli esausti vegetali ed animali identificati dal codice CER 200125 per la sola messa in riserva R13 nella sede operativa di Via Ugo La Malfa n° 59/E in Comune di Crevalcore (BO).

² Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

³ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998;

In data 21/05/2020 il SUAP del Comune di Crevalcore Prot. 0012164 del 21/05/2020, ha trasmesso la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti con richiesta di iscrizione al registro dei recuperatori della Provincia di Bologna. La comunicazione è stata acquisita da questa Agenzia ARPAE agli atti con PG 74347/2020 del 21/05/2020.

ARPAE Area Autorizzazione e Concessioni metropolitana al fine di verificare quanto dichiarato in merito agli aspetti urbanistici edilizi e rumore ha richiesto parere al Comune di Crevalcore come da nota in atti PG2020/85145 del 12/06/2020.

Il Comune di Crevalcore ha espresso parere favorevole sia per gli aspetti edilizi-urbanistici e nulla osta per la matrice rumore come da nota agli atti PG 0015241 del 24/06/2020 acquisito al PG 91693/2020 del 25/06/2020.

In data 14/07/2020 il tecnico incaricato ha inviato alla Prefettura di Bologna il piano di emergenza interno e trasmesso copia a questa Agenzia in data 14/07/2020 PG101602.

Riguardo le verifiche antimafia ARPAE ha richiesto⁴ in data 05/06/2020 il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA).

Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 06/07/2020. Pertanto si propone di concludere il procedimento con l'emissione di atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.

Descrizione dell'attività

Il sito produttivo costituito da un fabbricato di circa 350 mq sito Via Ugo La Malfa n° 59/E in Comune di Crevalcore (BO), l'edificio è in affitto come da contratto allegato alla comunicazione. La proprietà è la ditta CRISTAL Srl.

Il fabbricato è censito al N.C.E.U. al foglio 49 particella 118, Sub 16, 17, e 18 del Comune di Crevalcore. L'area è costituita da un capannone ad uso artigianale, per una superficie coperta di circa 360 mq, le aree esterne scoperte di cui una antistante il capannone è pari a circa 300 mq, la seconda retrostante il capannone è pari a circa 120 mq. In questa area è presente una tettoia di 22,5 mq. La pavimentazione all'interno del capannone è in materiale cementizio tirato a fino, e dichiarato impermeabile. Sul retro del capannone, la pavimentazione è costituita di materiale cementizio liscio e impermeabile. All'esterno fronte strada la pavimentazione è costituita in parte da materiale cementizio corsia di accesso dei mezzi, la restante parte da mattonelle in cemento. Le aree esterne fronte strada

4 Richiesta avanzata da parte di ARPAE registrata dal Protocollo della Prefettura con PR_NAUTG_Ingresso_0157179_20200605

sono dotate di un bordo in erba, dell'ampiezza di circa 1 m, così come lungo la recinzione lato sud e ovest.

Al fine di delimitare le aree dell'impianto è presente nel perimetro una rete di 1,60 di altezza.

Il PSC del Comune di Crevalcore classifica l'area come "Ambiti a prevalente destinazione produttiva ad assetto urbanistico consolidato (Art. 31 NTA PSC)". Sulla base del RUE Var.7 - Piano Ricostruzione post Sisma 2012 l'area è classificata "AP_1, Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato". Ai fini della classificazione per le NTA del RUE l'attività che si intende svolgere nel sito è ricompresa tra le attività classificate dal RUE come U.18b.1 "stoccaggio, recupero preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani o industriali e di biomasse. Il Comune nel proprio parere ha confermato tale la conformità al RUE e PSC, ed espresso il proprio nulla osta per la matrice rumore in base alla dichiarazione sostitutiva ricevuta.

L'attività di recupero consiste nel mero stoccaggio degli oli ritirati presso i vari utenti, ristoranti, rosticcerie ed altre attività che producono questo tipo di rifiuti.

Come da descrizione nella relazione tecnica i rifiuti sono depositati in cisternette dotate di bacino di contenimento pari a 1,77 mc per moduli di 3 cisternette con volume complessivo di stoccaggio pari a 3 mc per ogni modulo.

Il materiale può essere conferito all'impianto su autocisterna dotata di pompa integrata o su recipienti/contenitori più piccoli; in entrambi i casi l'olio viene pompato ai serbatoi di olio usato per mezzo di una pompa di rilancio. Nel caso in cui il mezzo di conferimento non sia dotato di pompa integrata, l'approvvigionamento avviene mediante pompa elettrica manuale, al fine di evitare rischi di spandimento o gocciolamenti a terra. Tutte queste operazioni di travaso possono avvenire solo all'interno del capannone.

Lo stoccaggio delle 3 cisterne in area esterna avviene solo quando la cisternetta è piena, non sono previste altre operazioni nelle aree esterne solo mero stoccaggio.

Le 9 cisternette utilizzate sono in polietilene alta densità con stabilizzatore UV, la struttura di protezione è realizzata con tubi in acciaio maglie 18x18.

Valutazioni tecniche

L'attività di recupero in oggetto non è soggetta ad istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013, in quanto, la tipologia di attività svolta e le relative modalità di gestione non prevedono il rilascio di alcuna delle autorizzazioni comprese nell'autorizzazione unica ambientale sulla base delle informazioni acquisite e dichiarate dal tecnico e proponente.

L'attività può svolgersi con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m, nonché alle verifiche urbanistiche finali da parte del SUAP.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La convenzione⁵ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

Per la Responsabile ARPAE Area
Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana
(dott.ssa Patrizia Vitali)

L'Incarico di funzione Unità
Autorizzazioni Complesse ed Energia
(dott. Stefano Stagni)
*(documento firmato digitalmente)*⁶

⁵ Approvata con Delibera Regionale n° 1039 DEL 17/07/2017 ai sensi dell'art. 15 comma 9, della L.R. N° 13/2015 e successive proroghe per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana;

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.